

ME

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 14 APR. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 126 del 8 APR. 2003

Oggetto: LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE "M. POLO" DI BENEVENTO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. - IMPORTO COMPLESSIVO € 103.291,37.

L'anno duemilatre il giorno OTTO del mese di APRILE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-----------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dott. Rosario SPATAFORA | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. Michele RAZZANO | - Assessore | _____ |
| 4) P.A. Mario BORRELLI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Giuseppe LAMPARELLI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Raffaele DI LONARDO | - Assessore | _____ |
| 7) Sig. Claudio M. Principe | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dr. Giorgio C. NISTA | - Assessore | _____ |
| 9) Rag. Nunzio Santuccio ANTONINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE *F. De Rosa*

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n. 1339 del 13.03.2003 che qui di seguito si trascrive:

"Con delibera di Consiglio Provinciale n.42 del 24 Aprile 2002 si deliberava di devolvere il finanziamento di Euro 619.748,27 assegnato a questo Ente, per l'adeguamento del Liceo Artistico di Benevento, dalla Regione Campania ai sensi della Legge 23/96 Es. Fin. 2001 come segue:

- Euro 103.291,37 per l'adeguamento alle norme di sicurezza, risanamento igienico funzionale dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento;
- Euro 309.874,15 per il completamento del Liceo Scientifico di Montesarchio;
- Euro 206.582,75 per il risanamento igienico funzionale e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento;

Con nota Prot.n.10954 del 11/04/02 e successiva nota Prot.n.12560 del 26/04/02, questo Ente ha richiesto alla Regione Campania la devoluzione del Mutuo di cui innanzi;

La Regione Campania con nota Prot.n.12630/15 del 30/12/2002, ha comunicato che ai sensi della Legge 23/96 è stato definitivamente approvato dal Ministero dell'Istruzione in data 19/11/2002 il piano regionale delle devoluzioni dei finanziamenti concessi per l'anno 2001 e richieste dalle Amministrazioni locali.

Il piano delle devoluzioni ed il conforme parere Ministeriale sono stati definitivamente pubblicati sul BURC n.62 del 16/12/2002.

Atteso che con la legge 23/96 viene stabilito, all'Art. 4 comma 5 e 7, l'obbligo per gli Enti beneficiari di provvedere all'approvazione dei progetti esecutivi degli interventi ed alla richiesta di concessione dei mutui presso la Cassa DD.PP. entro il termine perentorio di 180 gg. Dalla pubblicazione del piano sul BURC, questo Settore ha predisposto il progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento, si riporta una descrizione sommaria dei lavori:

1.0 Interventi Adeguamento Antincendio

Ai fine della messa in conformità del complesso scolastico del "M.Polo" alle prescrizioni del DM 26.08.1992, contenente norme di prevenzione incendi per gli edifici scolastici occorre intervenire sui seguenti settori:

- a) Impianto Idranti;
- b) Compartimentazioni Edificio;
- c) Impianto Rilevazione Incendi;
- d) Centrale alimentazione rete Idranti;

Tutte le caratteristiche dimensionali, strutturali, merceologiche sono definite nella relazione Generale, Antincendio e nei disegni allegati alla presente relazione.

a) Impianto Idranti: l'attuale impianto idranti è costituito da idranti a parete UNI45, in cassetta con tubazione flessibile da 20m; parte dell'impianto non è in pressione per perdite localizzati sugli attacchi degli idranti sull'anello perimetrale interno.

L'intervento riattativo consisterà nel recuperare la linea idranti esistente, riparando le perdite, installare n.1 nuovo idrante, sostituire n.2 idranti ormai danneggiati e/o incompleti, realizzare il collettore tra le rete idranti e la nuova centrale antincendio.

b) Compartimentazione Edifici: vista la enorme superficie complessiva dei vari edifici costituenti il complesso scolastico in oggetto, ciascuno con più livelli e tutti comunicanti tra loro, per ottemperare al DM citato occorre operare una compartimentazione nel plesso A tra il livello seminterrato ed i restanti due livelli dell'edificio. La compartimentazione avverrà mediante apposizione di porte verticali REI120 sulle scale comunicanti i due livelli del plesso A.

La compartimentazione dovrà essere unitamente realizzata tra i laboratori e gli altri ambienti degli edifici; l'operazione sarà terminata mediante apposizione di porte REI 60 per tutti i laboratori, che già di fatto per le strutture verticali ed orizzontali di chiusura esistenti, sono compartimentali REI 60 dagli altri ambienti.

c) Impianto Rilevazione Incendi: nel complesso scolastico sarà installato un impianto di rivelazione incendi nei laboratori, negli archivi, nella biblioteca e nei depositi costituito da rilevatori passivi ad effetto Tyndall, collegati ad una centralina di allarme incendi, posizionata in locale presidiato.

d) Centrale alimentazione rete Idranti: Per mancanza di caratteristiche dell'acquedotto pubblico come richiesto dal DM 26.08.1992 e dalla UNI9489, occorre installare una riserva idrica di alimentazione della rete di idranti da 27mc ed una stazione di surpressione, composta da una pompa elettrica principale, una pompa elettrica pilota ed una motopompa a gasolio di emergenza.

La centrale antincendio strutturalmente sarà realizzata ex-novo con struttura interna della vasca in c.a. ed esterna in muratura, posizionata lateralmente al plesso B al livello terra.

2.0 Interventi Adeguamento Sicurezza

Il livello di sicurezza del complesso scolastico deve essere aumentata per garantire conformità al DM26.08.1992 nel punto prescrittivo della capacità di deflusso da ciascun piano delle strutture componenti il complesso scolastico, capacità strettamente legata all'affollamento presente ed al numero di vie d'uscita

Per garantire il valore massimo di afflusso dal plesso A livello primo e dal plesso B livello Terra (in effetti è al livello primo rispetto al livello locale terreno) devono essere realizzate delle uscite di emergenza su scale di emergenza esterne in acciaio.

La prima scala sarà realizzata nel plesso A, anteriormente al plesso, e collegherà il livello primo con il piazzale anteriore della scuola.

La seconda scala sarà realizzata nel plesso B, posteriormente al plesso, e collegherà il livello primo (in realtà livello terra se paragonato per quota al livello del plesso A) con il piazzale posteriore della scuola.

Entrambe le scale saranno in acciaio autoportanti, fondate direttamente a terra; le uscite di emergenza sulle due scale dovranno avere dimensione pari a 1.20m per il plesso A e 1.80m per il plesso B, dovranno essere dotate di porte con maniglione antipánico ad apertura nel senso di fuga.

In tutta la struttura scolastica dovrà essere completata la cartellonistica di emergenza, che dovrà essere conforme alla normativa vigente.

3.0 Interventi Conservativi e Strutturali

Come da sopralluogo operato nel livello seminterrato del plesso A, sono risultati danneggiati n.05 pilastri portanti del telaio spaziale, specificatamente nel coprifermo per un'altezza di circa 1.50m a causa dell'attacco chimico dei ferri di armatura, con conseguente distacco del coprifermo.

L'intervento conservativo e di risanamento del calcestruzzo sarà operato mediante le seguenti lavorazioni:

1. demolizioni di tutte le parti friabili, incoerenti o in fase di distacco;
2. spazzolatura manuale o meccanica delle armature ossidate con rimozioni di tutte le parti coprifermo anche leggermente ammalorate e sfarinanti;
3. pulizia del sottofondo per eliminare polveri, tracce di olii grassi e disarmanti; applicazione di boiacca per il trattamento anticorrosivo e la protezione di ferri di armatura da applicare a pennello dopo accurata spazzolatura;
4. accurato lavaggio della zona di intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia pronta all'uso per riprese e stuccature a spessore, fibrorinforzata con microfibre sintetiche priva di componenti metallici tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche idonea per ripristini di travi, pilastri, ecc. e per ricostruzioni volumetriche su pareti verticali e su soffitti, posto in opera a cazzuola per spessori fino a 2 cm.
5. Placcaggio del pilastro risanato mediante quattro angolari costituiti da piastre in acciaio 100*100mm di spessore 5mm, fissate al pilastro mediante adesivo e bloccate tra loro mediante piastre in acciaio da 100xvariabile mm, spessore 5mm poste a distanza di 0.10m.

Si riporta di seguito il **quadro economico** generale per il lavori di risanamento conservativo e adeguamento del plesso scolastico sede dell'Istituto Statale Professionale "M.Polo":

1	Lavori Adeguamento Antincendio	42.016,59
2	Lavori Adeguamento Sicurezza	36.769,02
3	Lavori Adeguamento Strutturali – risanamento conservativo	3.733,70
4	<i>Imprevisti (2%)</i>	1.650,38
5	<i>Oneri per la sicurezza (2%)</i>	1.650,38
	Totale	8.5820,08
6	IVA (10%)	8.582,00
	Totale A€	94.402,08
7	Spese Tecniche e oneri Art.18 legge 109/94	7.262,49
8	C.N.A.I.L.P. (2%)	145,25
9	IVA (20%)	1.481,54
	Totale B €	8.889,29
	Totale A+B €	103.291,37

Per quanto sopra, si propone :

di approvare il progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento. Importo complessivo di € 103.291,37 , finanziato ai sensi della legge 23/96 Es.Fin. 2001 ;

di prendere atto che il progetto è stato redatto dal seguente gruppo di lavoro
individuato dal Dirigente del Settore:

Progettista: Ing. Valentino Melillo, Geom. Silvio Ocone

Collaboratori Tec.: Geom. Caporaso G., Geom. Mervogliano

Collaboratori diversi: Fucci, Gisoldi, Valenti.

Responsabile del Procedimento: Ing. Angelo D'Angelo

Inviare copia della presente delibera alla Cassa DD.PP. per gli adempimenti successivi. ”

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvazione del relativo progetto esecutivo;

CONSIDERATO che, per gli effetti dell'art.18 della Legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, il richiamato progetto esecutivo è stato redatto, in ottemperanza a quanto disposto dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio, dal seguente gruppo di lavoro:

Progettista: Ing. Valentino Melillo, Geom. Silvio Ocone

Collaboratori Tec.: Geom. Caporaso G., Geom. Mervogliano

Collaboratori diversi: Fucci, Gisoldi, Valenti.

Responsabile del Procedimento: Ing. Angelo D'Angelo

VISTO il piano degli investimenti, il Bilancio ed il PEG;

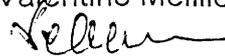
RITENUTO dover approvare il progetto dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento. Importo complessivo di € 103.291,37 , finanziato ai sensi della legge 23/96 Es.Fin. 2001, come sopra distinto.

IL RESPONSABILE
(Rag. Antonio Feleppa)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.E.P.
(dott. ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di approvare il progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento. Importo complessivo di € 103.291,37 , finanziato ai sensi della legge 23/96 Es.Fin. 2001, così distinto:

1	Lavori Adeguamento Antincendio	42.016,59
2	Lavori Adeguamento Sicurezza	36.769,02
3	Lavori Adeguamento Strutturali – risanamento conservativo	3.733,70
4	Imprevisti (2%)	1.650,38
5	Oneri per la sicurezza (2%)	1.650,38
	Totale	8.5820,08
6	IVA (10%)	8.582,00
	Totale A€	94.402,08
7	Spese Tecniche e oneri Art.18 legge 109/94	7.262,49
8	C.N.A.I.L.P. (2%)	145,25
9	IVA (20%)	1.481,54
	Totale B €	8.889,29
	Totale A+B €	103.291,37

- di prendere atto che, per gli effetti dell'art.18 della Legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, il richiamato progetto esecutivo è stato redatto, in ottemperanza a quanto disposto dal Dirigente del Settore Tecnico, dal seguente gruppo di lavoro:

Progettista: Ing. Valentino Melillo, Geom. Silvio Ocone
Collaboratori Tec.: Geom. Caporaso G., Geom. Mervogolino
Collaboratori diversi: Fucci, Gisoldi, Valenti.
Responsabile del Procedimento: Ing. Angelo D'Angelo

- di far gravare la spesa sul Cap. 11609 del Bilancio 2003, ad avvenuta concessione del mutuo;

- di autorizzare il Presidente pro-tempore ed il Dirigente del Settore per tutti gli adempimenti consequenziali;

- di Inviare copia della presente delibera alla Cassa DD.PP. per gli adempimenti successivi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 212 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

14 APR. 2003

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **14 APR. 2003** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li **6 MAG. 2003**
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno **6 MAG. 2003**.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li **6 MAG. 2003**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per
SETTORE SEP (2 copie)
SETTORE S II
SETTORE Finanza e CE

Revisori dei Conti
 Nucleo di Valutazione

il	<u>7</u>	prot. n.	<u>7</u>
il	<u>7</u>	prot. n.	<u>7</u>
il	<u>7</u>	prot. n.	<u>3845</u>
il	<u>15-4-03</u>	prot. n.	<u>3845</u>
il	<u>7</u>	prot. n.	<u>7</u>

4422
8-5-23

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

Prot. n. 1339 del 13 MAR. 2003

ALL'UFFICIO LL.PP.
SEDE

Oggetto: ISTITUTO PROF.LE "Marco Polo" di BENEVENTO
Risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza.
Approvazione progetto esecutivo.
Importo complessivo Euro 103.291,37.

Con delibera di Consiglio Provinciale n.42 del 24 Aprile 2002 si deliberava di devolvere il finanziamento di Euro 619.748,27 assegnato a questo Ente, per l'adeguamento del Liceo Artistico di Benevento, dalla Regione Campania ai sensi della Legge 23/96 Es. Fin. 2001 come segue:

- Euro 103.291,37 per l'adeguamento alle norme di sicurezza, risanamento igienico funzionale dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento;
- Euro 309.874,15 per il completamento del Liceo Scientifico di Montesarchio;
- Euro 206.582,75 per il risanamento igienico funzionale e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento;

Con nota Prot.n.10954 del 11/04/02 e successiva nota Prot.n.12560 del 26/04/02, questo Ente ha richiesto alla Regione Campania la devoluzione del Mutuo di cui innanzi;

La Regione Campania con nota Prot.n.12630/15 del 30/12/2002, ha comunicato che ai sensi della Legge 23/96 è stato definitivamente approvato dal Ministero dell'Istruzione in data 19/11/2002 il piano regionale delle devoluzioni dei finanziamenti concessi per l'anno 2001 e richieste dalle Amministrazioni locali.

Il piano delle devoluzioni ed il conforme parere Ministeriale sono stati definitivamente pubblicati sul BURC n.62 del 16/12/2002.

Atteso che con la legge 23/96 viene stabilito, all'Art. 4 comma 5 e 7, l'obbligo per gli Enti beneficiari di provvedere all'approvazione dei progetti esecutivi degli interventi ed alla richiesta di concessione dei mutui presso la Cassa DD.PP. entro il termine perentorio di 180 gg. Dalla pubblicazione del piano sul BURC, questo Settore ha predisposto il progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento, si riporta una descrizione sommaria dei lavori:

1.0 Interventi Adeguamento Antincendio

Ai fine della messa in conformità del complesso scolastico del "M.Polo" alle prescrizioni del DM 26.08.1992, contenente norme di prevenzione incendi per gli edifici scolastici occorre intervenire sui seguenti settori:

- a) Impianto Idranti;
- b) Compartimentazioni Edificio;
- c) Impianto Rilevazione Incendi;
- d) Centrale alimentazione rete Idranti;

Tutte le caratteristiche dimensionali, strutturali, merceologiche sono definite nella relazione Generale, Antincendio e nei disegni allegati alla presente relazione.

a) Impianto Idranti: l'attuale impianto idranti è costituito da idranti a parete UNI45, in cassetta con tubazione flessibile da 20m; parte dell'impianto non è in pressione per perdite localizzati sugli attacchi degli idranti sull'anello perimetrale interno.

L'intervento riattativo consisterà nel recuperare la linea idranti esistente, riparando le perdite, installare n.1 nuovo idrante, sostituire n.2 idranti ormai danneggiati e/o incompleti, realizzare il collettore tra le rete idranti e la nuova centrale antincendio.

b) Compartimentazione Edifici: vista la enorme superficie complessiva dei vari edifici costituenti il complesso scolastico in oggetto, ciascuno con più livelli e tutti comunicanti tra loro, per ottemperare al DM citato occorre operare una compartimentazione nel plesso A tra il livello seminterrato ed i restanti due livelli dell'edificio. La compartimentazione avverrà mediante apposizione di porte verticali REI120 sulle scale comunicanti i due livelli del plesso A.

La compartimentazione dovrà essere unitamente realizzata tra i laboratori e gli altri ambienti degli edifici; l'operazione sarà terminata mediante apposizione di porte REI 60 per tutti i laboratori, che già di fatto per le strutture verticali ed orizzontali di chiusura esistenti, sono compartimentali REI 60 dagli altri ambienti.

c) Impianto Rivelazione Incendi: nel complesso scolastico sarà installato un impianto di rivelazione incendi nei laboratori, negli archivi, nella biblioteca e nei depositi costituito da rilevatori passivi ad effetto Tyndall, collegati ad una centralina di allarme incendi, posizionata in locale presidiato.

d) Centrale alimentazione rete Idranti: Per mancanza di caratteristiche dell'acquedotto pubblico come richiesto dal DM 26.08.1992 e dalla UNI9489, occorre installare una riserva idrica di alimentazione della rete di idranti da 27mc ed una stazione di surpressione, composta da una pompa elettrica principale, una pompa elettrica pilota ed una motopompa a gasolio di emergenza. La centrale antincendio strutturalmente sarà realizzata ex-novo con struttura interna della vasca in c.a. ed esterna in muratura, posizionata lateralmente al plesso B al livello terra.

2.0 Interventi Adeguamento Sicurezza

Il livello di sicurezza del complesso scolastico deve essere aumentata per garantire conformità al DM26.08.1992 nel punto prescrittivo della capacità di deflusso da ciascun piano delle strutture componenti il complesso scolastico, capacità strettamente legata all'affollamento presente ed al numero di vie d'uscita

Per garantire il valore massimo di afflusso dal plesso A livello primo e dal plesso B livello Terra (in effetti è al livello primo rispetto al livello locale terreno) devono essere realizzate delle uscite di emergenza su scale di emergenza esterne in acciaio.

La prima scala sarà realizzata nel plesso A, anteriormente al plesso, e collegherà il livello primo con il piazzale anteriore della scuola.

La seconda scala sarà realizzata nel plesso B, posteriormente al plesso, e collegherà il livello primo (in realtà livello terra se paragonato per quota al livello del plesso A) con il piazzale posteriore della scuola.

Entrambe le scale saranno in acciaio autoportanti, fondate direttamente a terra; le uscite di emergenza sulle due scale dovranno avere dimensione pari a 1.20m per il plesso A e 1.80m per il plesso B, dovranno essere dotate di porte con maniglione antipanico ad apertura nel senso di fuga.

In tutta la struttura scolastica dovrà essere completata la cartellonistica di emergenza, che dovrà essere conforme alla normativa vigente.

3.0 Interventi Conservativi e Strutturali

Come da sopralluogo operato nel livello seminterrato del plesso A, sono risultati danneggiati n.05 pilastri portanti del telaio spaziale, specificatamente nel copriferro per un'altezza di circa 1.50m a causa dell'attacco chimico dei ferri di armatura, con conseguente distacco del copriferro. L'intervento conservativo e di risanamento del calcestruzzo sarà operato mediante le seguenti lavorazioni:

1. demolizioni di tutte le parti friabili, incoerenti o in fase di distacco;
2. spazzolatura manuale o meccanica delle armature ossidate con rimozioni di tutte le parti copriferro anche leggermente ammalorate e sfarinanti;
3. pulizia del sottofondo per eliminare polveri, tracce di olii grassi e disarmanti; applicazione di boiaccia per il trattamento anticorrosivo e la protezione di ferri di armatura da applicare a pennello dopo accurata spazzolatura;
4. accurato lavaggio della zona di intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia pronta all'uso per riprese e stucature a spessore, fibrorinforzata con microfibre sintetiche priva di componenti metallici tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche idonea per ripristini di travi, pilastri, ecc. e per ricostruzioni volumetriche su pareti verticali e su soffitti, posto in opera a cazzuola per spessori fino a 2 cm.
5. Placcaggio del pilastro risanato mediante quattro angolari costituiti da piastre in acciaio 100*100mm di spessore 5mm, fissate al pilastro mediante adesivo e bloccate tra loro mediante piastre in acciaio da 100xvariabile mm, spessore 5mm poste a distanza di 0.10m.

Si riporta di seguito il **quadro economico** generale per il lavori di risanamento conservativo e adeguamento del plesso scolastico sede dell'Istituto Statale Professionale "M.Polo":

1	Lavori Adeguamento Antincendio	42.016,59
2	Lavori Adeguamento Sicurezza	36.769,02
3	Lavori Adeguamento Strutturali – risanamento conservativo	3.733,70
4	Imprevisti (2%)	1.650,38
5	Oneri per la sicurezza (2%)	1.650,38
	Totale	8.5820,08
6	IVA (10%)	8.582,00
	Totale A€	94.402,08
7	Spese Tecniche e oneri Art.18 legge 109/94	7.262,49
8	C.N.A.I.L.P. (2%)	145,25
9	IVA (20%)	1.481,54
	Totale B €	8.889,29
	Totale A+B €	103.291,37

Per quanto sopra, si propone :

di approvare il progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Prof.le "M.Polo" di Benevento. Importo complessivo di € 103.291,37 , finanziato ai sensi della legge 23/96 Es.Fin. 2001 ;

di prendere atto che il progetto è stato redatto dal seguente gruppo di lavoro individuato dal Dirigente del Settore:

Progettista: Ing. Valentino Melillo, Geom. Silvio Ocone
Collaboratori Tec.: Geom. Caporaso G., Geom. Mervoglino
Collaboratori diversi: Fucci, Gisoldi, Valenti.
Responsabile del Procedimento: Ing. Angelo D'Angelo

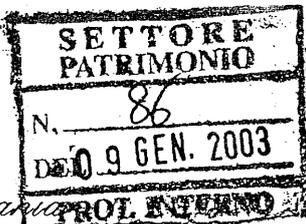
Inviare copia della presente delibera alla Cassa DD.PP. per gli adempimenti successivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Angelo D'Angelo



Il Dirigente SEP
Dott. Ing. Valentino Melillo





Sug D'Angela SETTORE 01

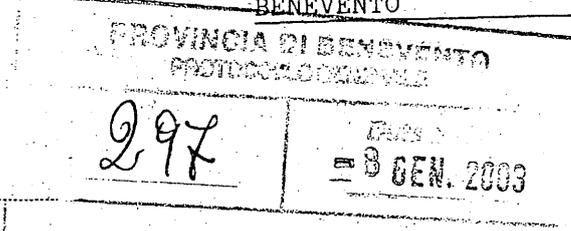
30 DIC. 2002

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento

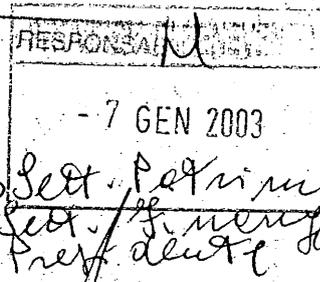
Napoli, li
Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Istruzione, Educazione, Formazione Professionale,
Pol. Gio. del Forum Reg. della Gioventù,
C. R. M. E. L.
Settore Istruzione, Educazione Permanente,
Promozione Culturali

Al Sig.
PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE di
BENEVENTO



Prot. n. 12630/15
Serv. _____ Sez. _____
Ref. nota n. _____ del _____



Oggetto L.23/1996. ANNO 2001. Edilizia
scolastica. Devoluzione.

Ai sensi della legge n°23 dell'11 gennaio 1996, è stato definitivamente approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 19/11/2002 il piano regionale delle devoluzioni dei finanziamenti concessi per l'anno 2001 e richieste dalle Amministrazioni locali.

Il piano delle devoluzioni ed il conforme parere ministeriale sono stati definitivamente pubblicati sul BURC n°62 del 16/12/2002, alla pag. 78 e segg. (che si allega in copia).

Si precisa che con la legge 23/1996 viene stabilito, all'art. 4 co. 5 e 7, l'obbligo per gli Enti beneficiari di provvedere all'approvazione dei progetti esecutivi degli interventi ed alla richiesta di concessione dei mutui presso la CASSA DEPOSITI-E PRESTITI entro il termine perentorio di 180 GG. dalla pubblicazione del piano sul Burc (termine ultimo risulta essere quindi il 14 giugno 2003), nonché di procedere successivamente all'affidamento dei lavori entro 120 gg. dalla comunicazione della concessione del mutuo, che avverrà da parte della Cassa DD.PP.

Si ritiene opportuno evidenziare che, trattandosi di termini aventi carattere perentorio, la Regione, in presenza di inadempienze da parte degli Enti destinatari dei finanziamenti, provvederà automaticamente in via sostitutiva.

Codesta Amministrazione è invitata a tener aggiornato questo Settore sull'iter amministrativo dei provvedimenti necessari alla realizzazione dell'opera finanziata, appresso riportata.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Pier Luigi Lo Presti

RB/10
L.S. MONTESARCHIO
I.P. BENEVENTO
I.M. GUACCI BENEVENTO